



LE BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLA RICERCA FARMACEUTICA LE CONOSCENZE E GLI ORIENTAMENTI DEGLI ITALIANI E DEI GIOVANI

Roma, 19 Maggio 2011

Isabella Cecchini – Direttore Dipartimento Ricerche Salute – GfK Eurisko

La metodologia della ricerca

2

UNIVERSO DELLO STUDIO

- Popolazione italiana dai 15 anni in su (circa 49.000.000 individui)
- Oversample giovani 15-25 anni

CAMPIONE DELLO STUDIO

- Campione rappresentativo N = 1.000
- Individui 15-25 anni N = 336

RILEVAZIONE

- Interviste telefoniche con sistema di rilevazione CATI (Computer Aided Telephone Interview)
- Periodo: 14 – 18 febbraio 2011

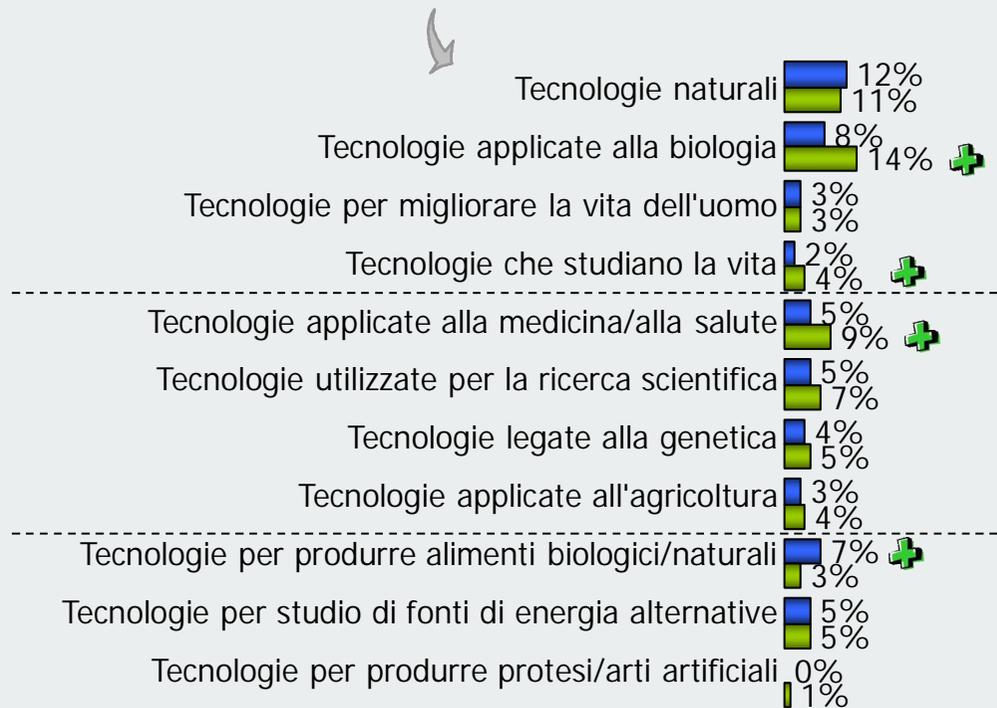
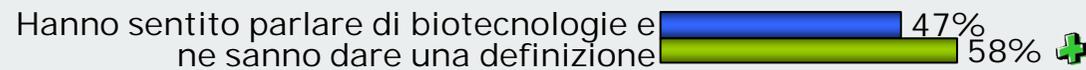
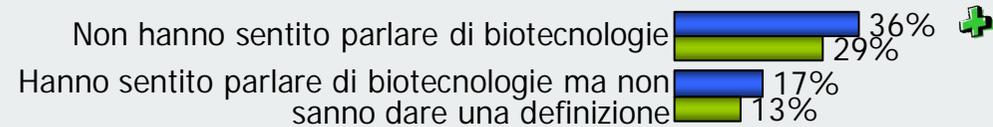


1

Le conoscenze e le percezioni degli italiani in area biotecnologie

Lei ha mai sentito parlare di biotecnologie? "Potrebbe dirmi, con parole sue, cosa sono le biotecnologie?"

4



Popolazione > 14 anni N=1000

Giovani 15-25 anni N=336

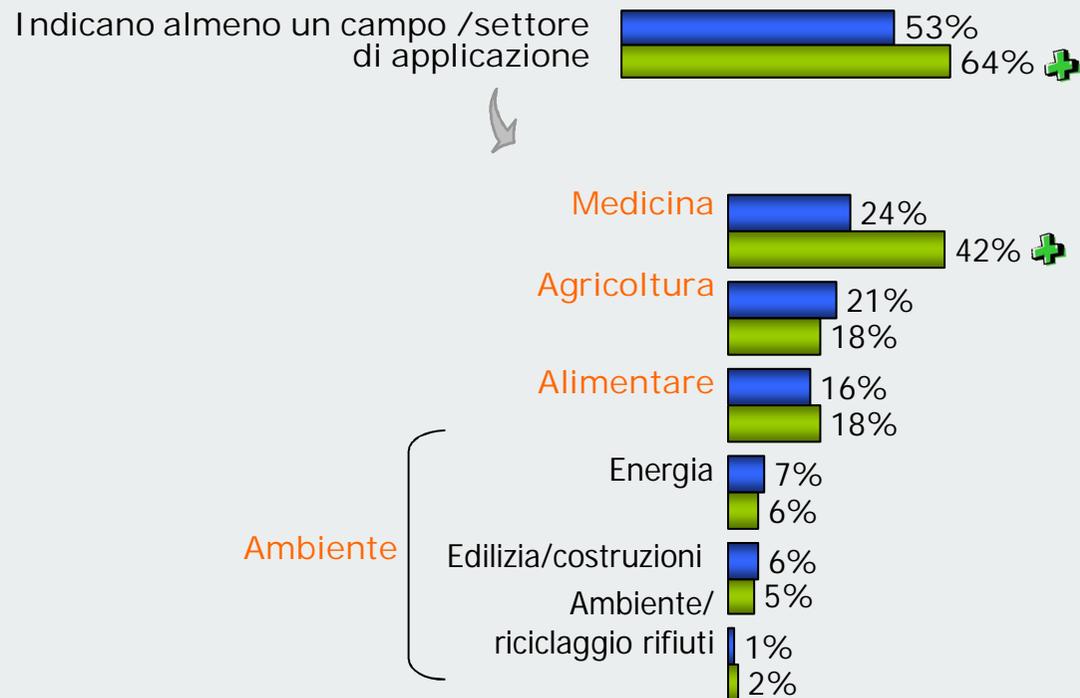
Base: totale campioni

(Risposte spontanee)

= differenze statisticamente significative al 95% tra totale popolazione e giovani

“In quali campi / settori vengono utilizzate le biotecnologie?”

5



Popolazione > 14 anni N=1000

Giovani 15-25 anni N=336

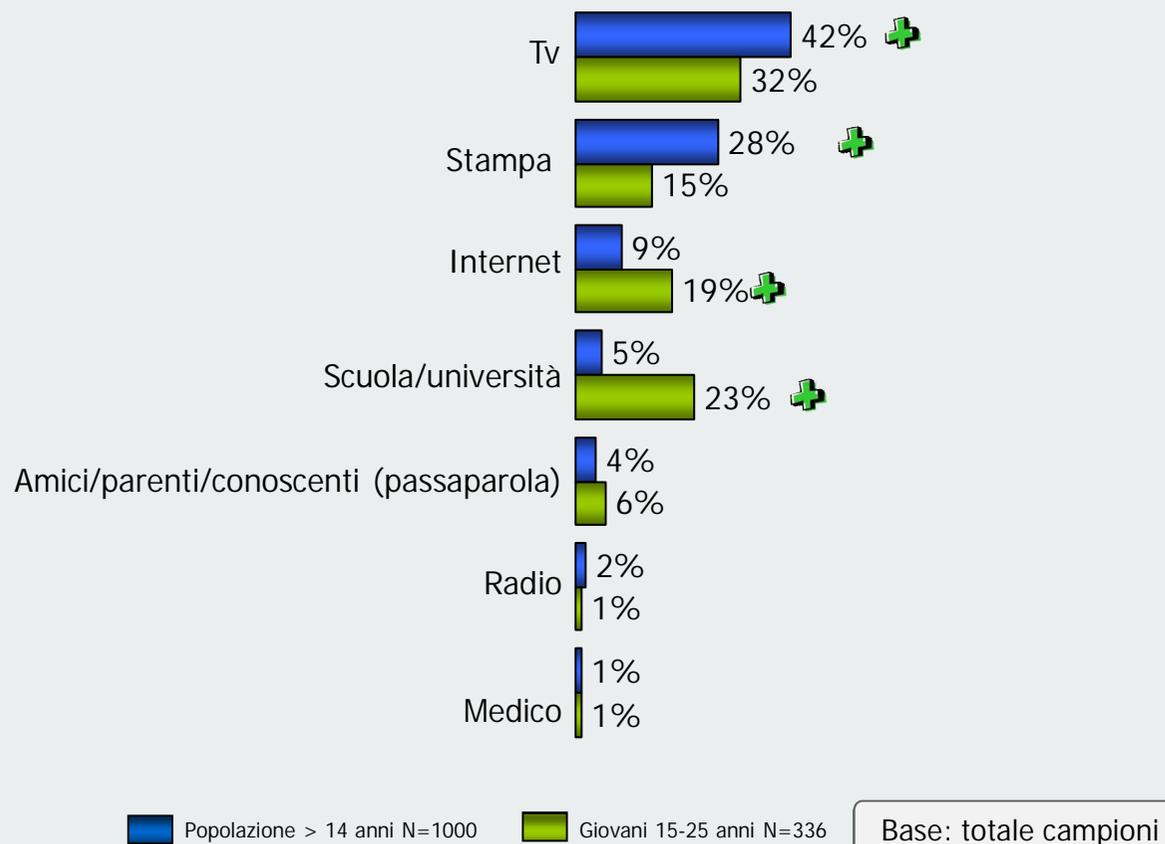
Base: totale campioni

+ = differenze statisticamente significative al 95% tra totale popolazione e giovani

(Risposte spontanee)

“In quale modo, attraverso quali fonti / mezzi di comunicazione lei ha avuto informazioni sulle biotecnologie?”

6



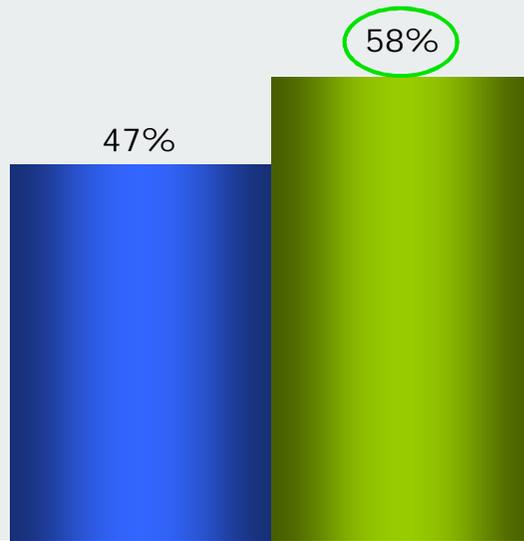
+ = differenze statisticamente significative al 95% tra totale popolazione e giovani

(Risposte spontanee)

Le conoscenze degli italiani in area biotecnologie

CONOSCENZA SPONTANEA

Sanno dare una definizione di biotecnologie

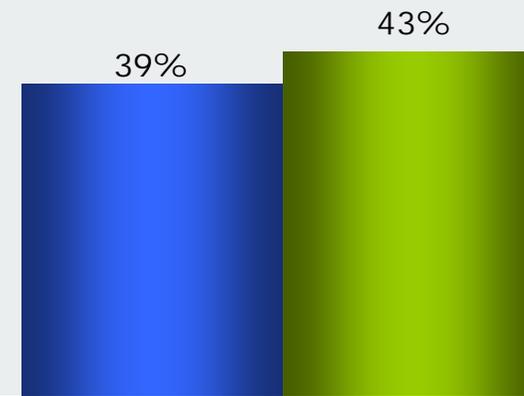


Sanno dare una definizione di biotecnologie

CONOSCENZA GUIDATA

Le biotecnologie possono essere definite come ogni tecnologia che utilizza microorganismi viventi (ad es. batteri, lieviti) o loro componenti (come il DNA o i geni) per produrre sostanze utili all'uomo

Lei sapeva / aveva in mente che questo fosse il significato del termine biotecnologia?

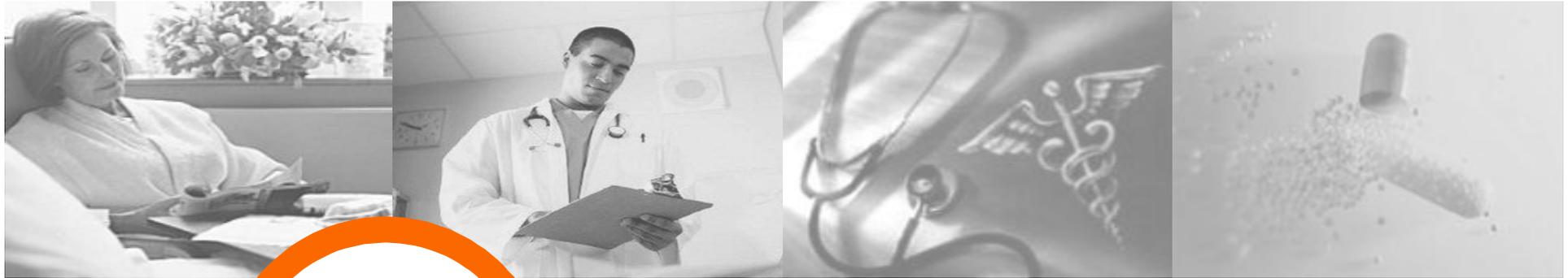


Conoscono il significato del termine "biotecnologia" (dopo il sollecito)

■ Popolazione > 14 anni N=1000 ■ Giovani 15-25 anni N=336

Base: totale campioni

○ = differenze statisticamente significative al 95% tra totale popolazione e giovani



3

Le conoscenze e le percezioni degli italiani sulle biotecnologie applicate alla medicina

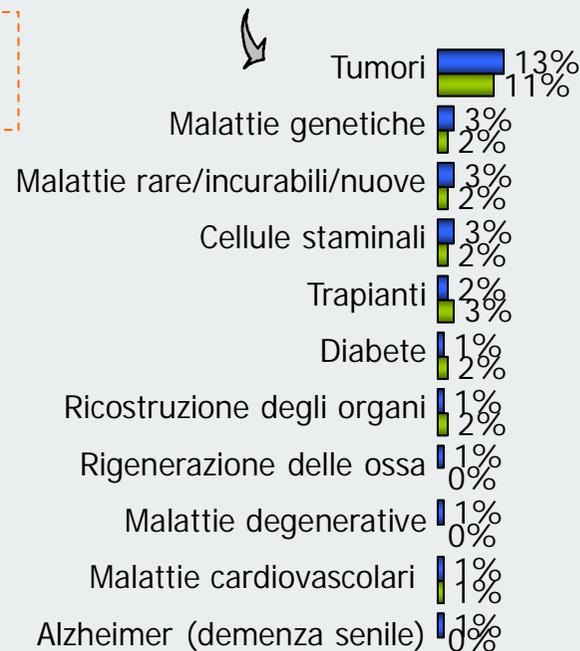
Le biotecnologie applicate alla medicina: la conoscenza e le aree di applicazione

9

Hanno sentito parlare di biotecnologie applicate alla ricerca per lo sviluppo di farmaci



Indicano almeno una patologia il 29% della popolazione il 32% dei giovani



Popolazione > 14 anni N=1000

Giovani 15-25 anni N=336

Base: totale campioni

(Risposte spontanee)

Il concetto di biotecnologie applicate alla medicina letto agli intervistati

10

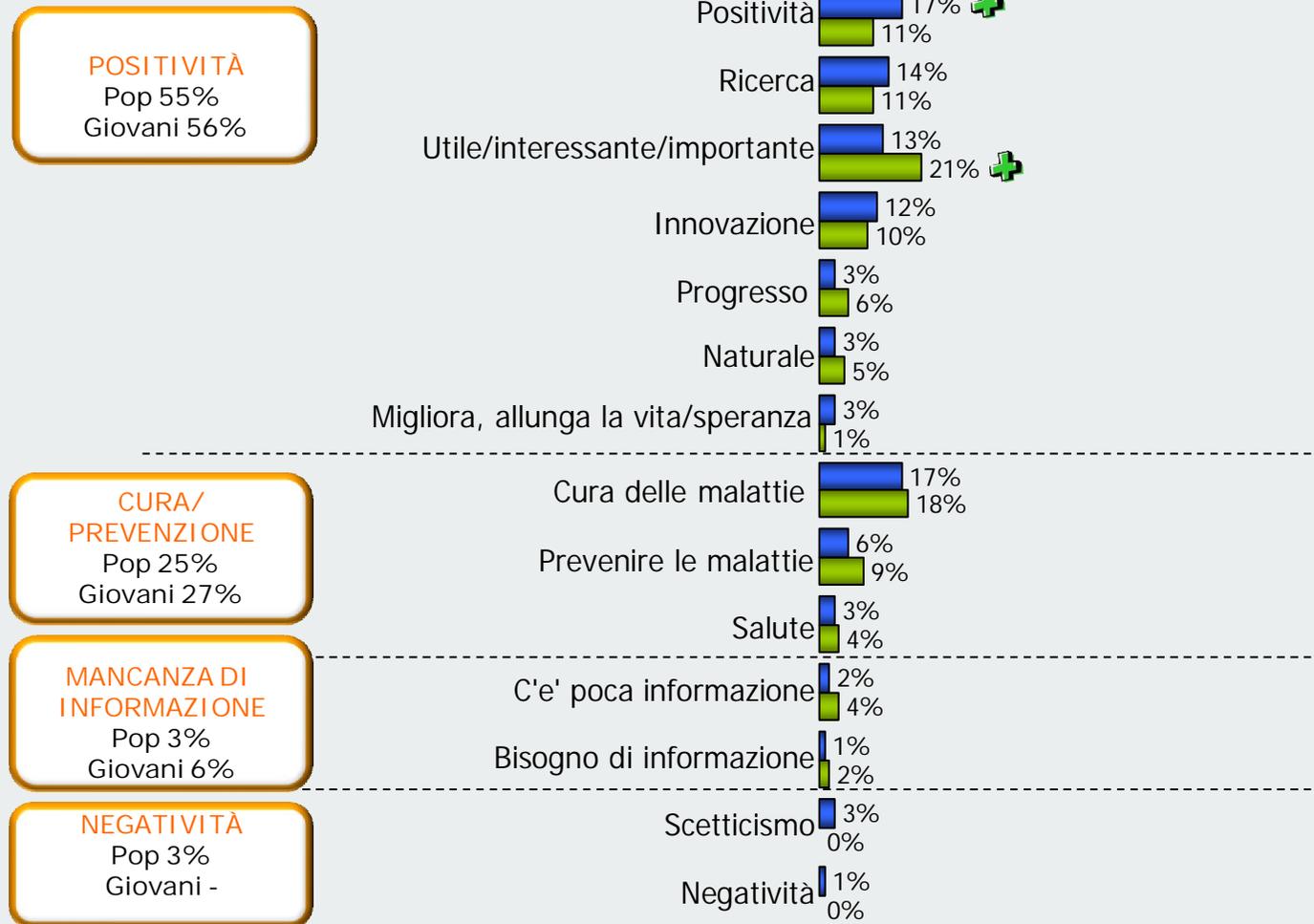
Le biotecnologie permettono di sviluppare vaccini e farmaci mirati che vengono utilizzati per prevenire e trattare efficacemente malattie diffuse come il diabete, alcune forme di tumori, le infezioni virali.

Inoltre sono la principale risposta alle malattie rare che sono nella maggior parte dei casi di origine genetica.

I farmaci biotecnologici rappresentano oggi circa un quinto dei farmaci in commercio e la metà dei farmaci in fase di sviluppo.

“Dopo aver sentito questa descrizione, quali sono le prime parole che le vengono in mente?”

11

**POSITIVITÀ**Pop 55%
Giovani 56%**CURA/
PREVENZIONE**Pop 25%
Giovani 27%**MANCANZA DI
INFORMAZIONE**Pop 3%
Giovani 6%**NEGATIVITÀ**Pop 3%
Giovani -

Popolazione > 14 anni N=1000

Giovani 15-25 anni N=336

Base: totale campioni

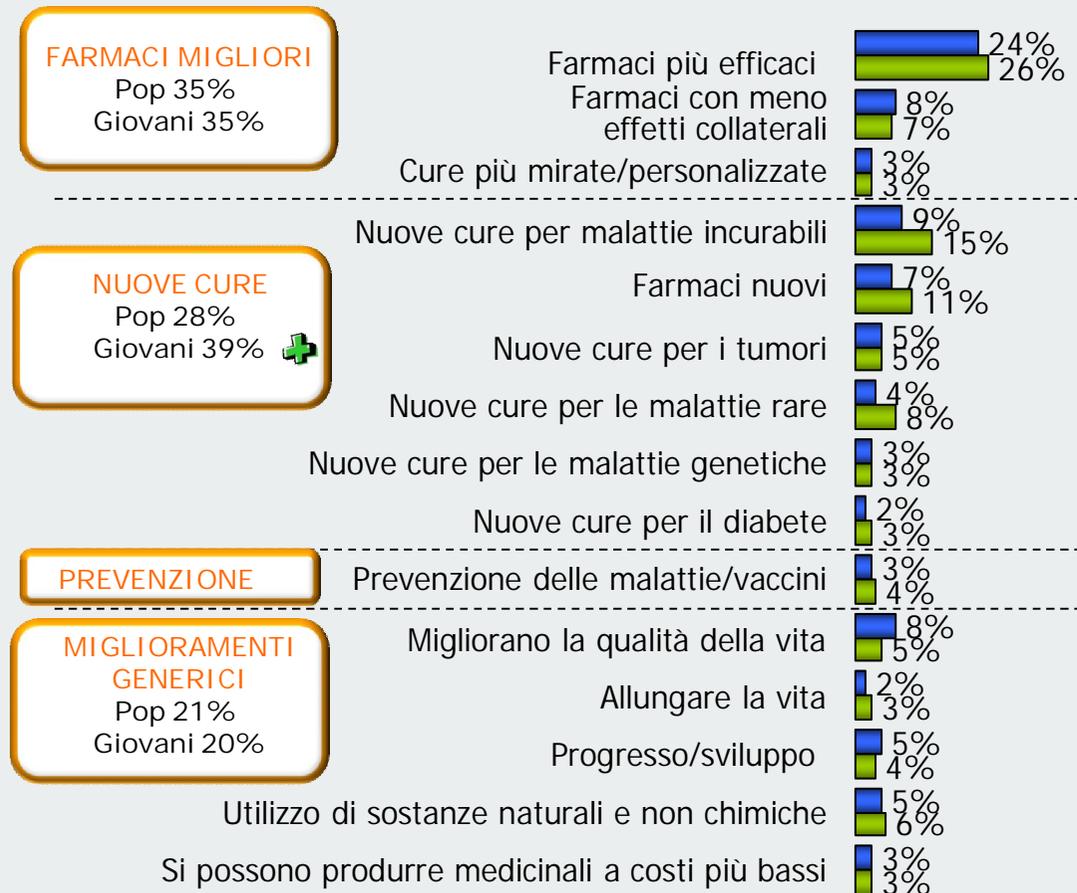
(Risposte spontanee)



= differenze statisticamente significative al 95% tra totale popolazione e giovani

“Quali possono essere secondo lei i vantaggi / le utilità delle biotecnologie applicate alle ricerca sui farmaci?”

12



Popolazione > 14 anni N=1000

Giovani 15-25 anni N=336

Base: totale campioni



= differenze statisticamente significative al 95% tra totale popolazione e giovani

(Risposte spontanee)

" E c'è qualcosa che non la convince / ha qualche dubbio?"

13

Citano almeno un dubbio



Paura che si superino i limiti etici



Paura degli effetti collaterali



Sono farmaci sperimentali



Dubbi sulla sperimentazione



Paura che esistano solo fini
finanziari/speculazioni



Dubbi sull'efficacia



Popolazione > 14 anni N=1000

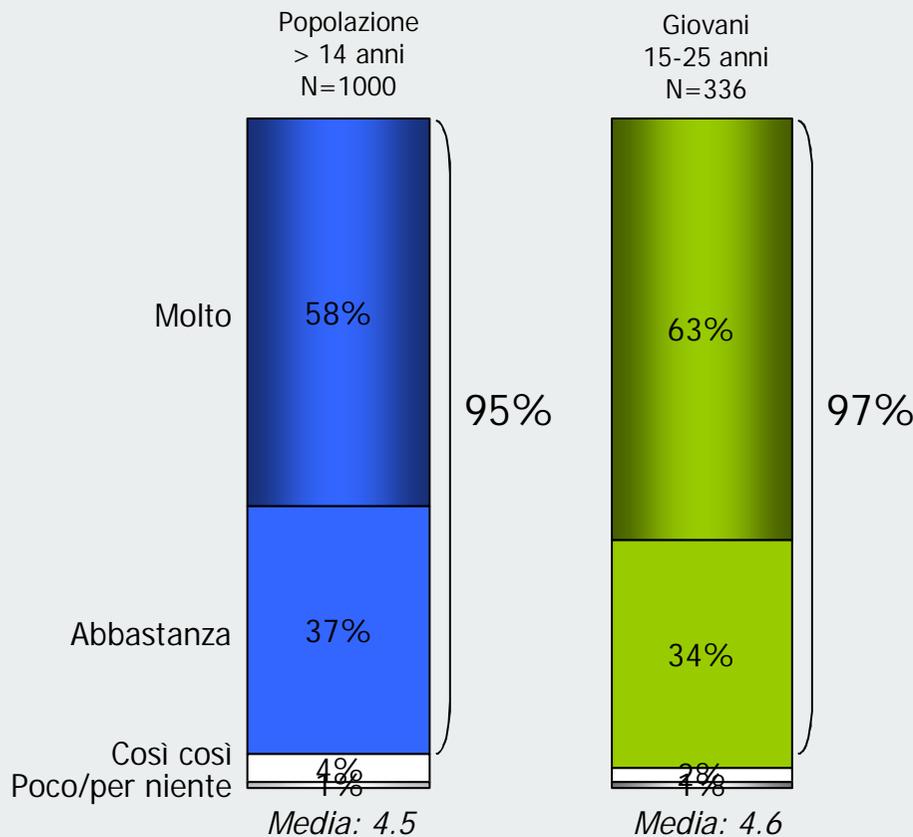
Giovani 15-25 anni N=336

Base: totale campioni

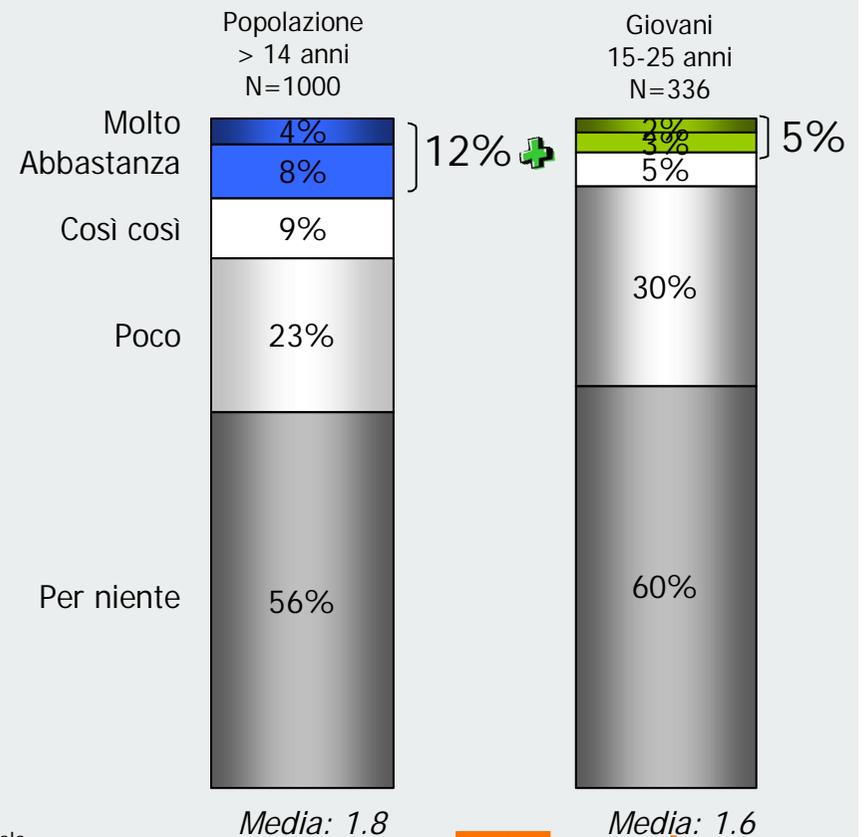
(Risposte spontanee)

Le biotecnologie applicate alla ricerca e allo sviluppo dei farmaci: gli atteggiamenti degli italiani

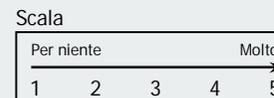
Le biotecnologie rappresentano una grande opportunità per lo sviluppo della ricerca farmaceutica nel prossimo futuro



Sono contrario all'utilizzo delle biotecnologie nella ricerca farmaceutica

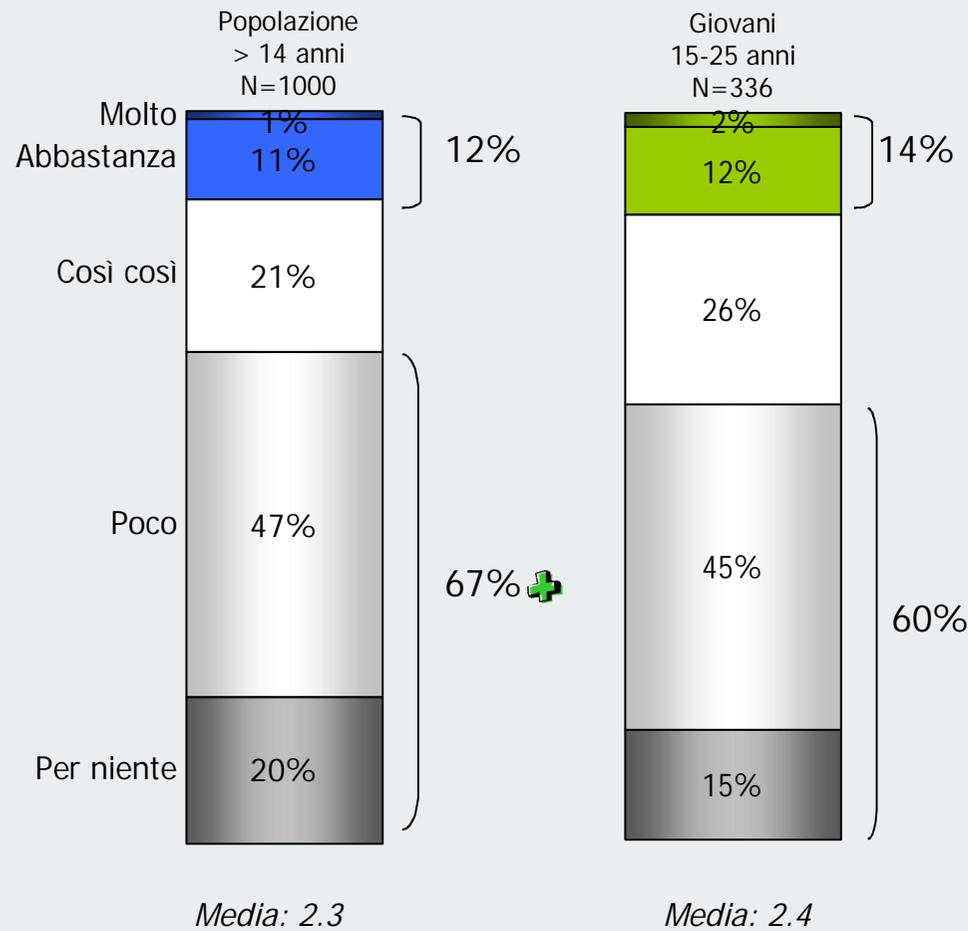


+ = differenze statisticamente significative al 95% tra totale popolazione e giovani

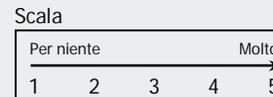
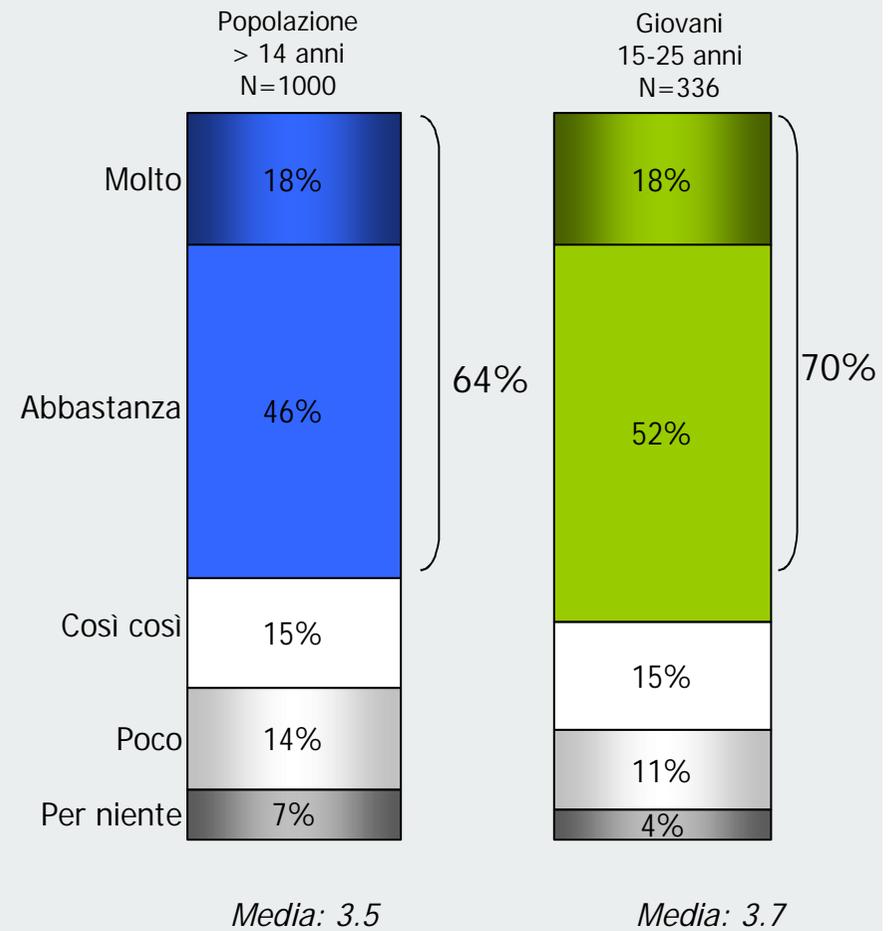


Le biotecnologie applicate alla ricerca e allo sviluppo dei farmaci: quanto gli italiani si sentono informati sul tema e quanto vorrebbero avere maggiori informazioni?

Quanto lei si sente informato sulle biotecnologie applicate alla ricerca e allo sviluppo dei farmaci?



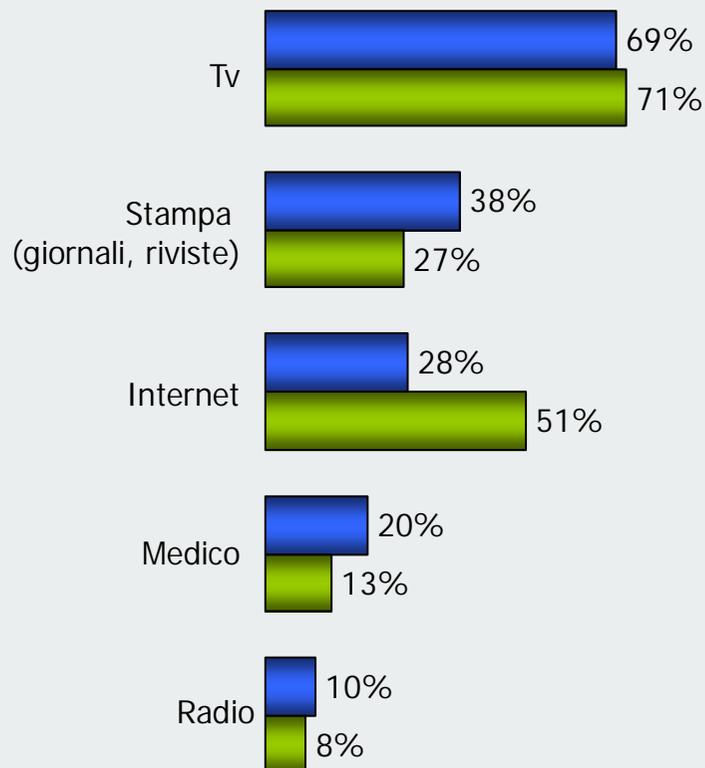
E quanto sarebbe interessato ad avere maggiori informazioni sulle biotecnologie applicate alla ricerca e allo sviluppo dei farmaci?



“Quali sono i canali/i mezzi più adatti ad informare su questo tema?”
“E quali sono le fonti più adatte ad informare su questo tema?”

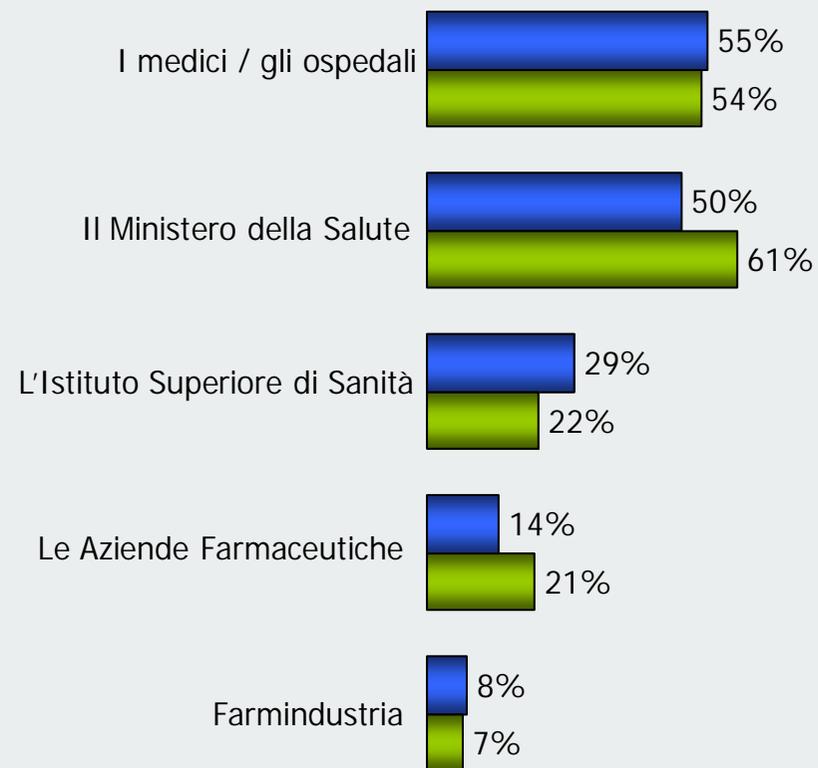
16

I MEZZI PIÙ ADATTI A COMUNICARE SUL TEMA



(Risposte spontanee)

LE FONTI PIÙ ADATTE A COMUNICARE SUL TEMA



(Risposte sollecitate)

■ Popolazione > 14 anni N=1000

■ Giovani 15-25 anni N=336

Base: totale campioni

Le conoscenze

17

- ❑ Quasi 1 italiano su 2 ha sentito parlare di biotecnologie (quasi 2 su 3 fra i giovani)
- ❑ A fronte della diffusione del termine "biotecnologia", un'analisi più approfondita delle risposte, mette in evidenza una conoscenza piuttosto generica sul tema: si parla di *"tecnologie applicate alla biologia, tecnologie naturali, tecnologie per migliorare la vita dell'uomo..."*
- ❑ Il riferimento prevalente è al settore agricolo/alimentare, citato da oltre un terzo degli italiani e dei giovani

...la medicina è un riferimento forte per i giovani (42%), meno presente nella popolazione (24%).
- ❑ Messa a conoscenza di una definizione più specifica e corretta delle biotecnologie la percentuale delle persone che riconosce di esserne informata si riduce però in modo consistente: solo il 39% della popolazione e il 43% dei giovani.
- ❑ Per i giovani, Stampa e TV, insieme a Internet e la Scuola, sono attualmente i canali di informazione prevalenti.

Il valore delle biotecnologie

18

- ❑ Le persone a conoscenza delle biotecnologie attribuiscono loro soprattutto vantaggi e aspetti positivi, legati all'idea di progresso, tecnologia, ricerca.
- ❑ Il giudizio positivo emerge in particolare con riferimento all'area della ricerca medica, in quanto si prospettano:
 - la possibilità di assumere farmaci più efficaci e con meno effetti collaterali;
 - la disponibilità di nuove cure e terapie;
 - progressi scientifici e miglioramento della qualità di vita dell'uomo.
- ❑ In questo quadro sostanzialmente favorevole alle biotecnologie emergono - anche se in modo minoritario - paure e timori (circa il 15% degli italiani cita un aspetto critico/un dubbio): le principali preoccupazioni sono centrate sull'idea della manipolazione genetica: si temono *interventi "contro natura", rischi per la salute dell'uomo, perdita di controllo sulle tecniche/procedure, sperimentazioni poco sicure.*
- ❑ Di fatto, emerge un'apertura generalizzata al tema delle biotecnologie applicate alle ricerca farmaceutica, in modo ancora più accentuato da parte dei giovani: oltre 9 italiani su 10 ritengono che le biotecnologie rappresentino una grande opportunità per lo sviluppo della ricerca farmaceutica nel prossimo futuro.

Comunicazione e mass media

19

- ❑ In questo contesto le aspettative di informazione sono elevate:
 - ci si sente poco competenti e desiderosi di avere informazioni più precise sul tema
 - soprattutto attraverso i media (TV prima di tutto, Internet per i giovani) e da parte di interlocutori esperti e garantiti: Medici ed Istituzioni (Ministero della Salute, ISS).

- ❑ Un'informazione chiara, semplice, esplicativa, così come è stato testato nella ricerca, appare realmente in grado di ridurre i timori e trasmettere efficacemente il valore delle biotecnologie.

LE BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLA RICERCA FARMACEUTICA
LE CONOSCENZE E GLI ORIENTAMENTI
DEGLI ITALIANI E DEI GIOVANI

GfK Eurisko

Le conoscenze e i canali di informazione

Le **conoscenze sulle biotecnologie sono piuttosto parziali e frammentate**. Lo rivela uno studio su un campione di 1.000 casi rappresentativo della popolazione italiana (dai 14 anni in su), e su 336 giovani fra i 15 e i 25 anni.

In particolare:

- **circa il 50% della popolazione italiana e quasi il 60% fra i giovani dichiara di aver sentito parlare di biotecnologie** anche se ne dà una **definizione piuttosto generica**: si parla di "tecnologie applicate alla biologia, tecnologie naturali, tecnologie per migliorare la vita dell'uomo...";
- il riferimento prevalente è al **settore agricolo/alimentare, citato da oltre un terzo degli italiani e dei giovani**;
- **la medicina è un riferimento forte per i giovani (42%), meno presente nella popolazione (24%)** in generale.

Messa a conoscenza di una definizione più specifica e corretta delle **biotecnologie la percentuale delle persone che riconosce di esserne informata si riduce però in modo consistente: solo il 39% della popolazione e il 43% dei giovani**. Per i giovani, Stampa e TV, insieme a Internet e la Scuola, sono attualmente i canali di informazione prevalenti.

Il valore delle biotecnologie

Si attribuiscono alle biotecnologie **soprattutto vantaggi e aspetti positivi**, legati **all'idea di progresso, tecnologia, ricerca**.

Il giudizio positivo emerge in particolare con riferimento all'area della ricerca medica, in quanto si prospettano:

- la possibilità di assumere farmaci più efficaci e con meno effetti collaterali;
- la disponibilità di nuove cure e terapie;
- progressi scientifici e miglioramento della qualità di vita dell'uomo.

In questo quadro sostanzialmente favorevole alle biotecnologie **emergono - anche se in modo minoritario - paure e timori** (circa il 15% degli italiani cita un aspetto critico/un dubbio).

Le principali preoccupazioni sono centrate sull'idea della manipolazione genetica: si temono interventi "contro natura", rischi per la salute dell'uomo, perdita di controllo sulle tecniche/procedure, sperimentazioni poco sicure.

Di fatto, emerge **un'apertura generalizzata al tema delle biotecnologie applicate alle ricerca farmaceutica, in modo ancora più accentuato da parte dei giovani: oltre 9 italiani su 10** ritengono che le biotecnologie rappresentino una grande opportunità per lo sviluppo della ricerca farmaceutica nel prossimo futuro.

Comunicazione e Mass Media

In questo contesto le **aspettative di informazione sono elevate**: ci si sente poco competenti e desiderosi di avere informazioni più precise sul tema, soprattutto attraverso i media (**TV prima di tutto, Internet per i giovani**) e da parte di interlocutori esperti e garantiti: **Medici ed Istituzioni (Ministero della Salute, ISS)**.

Un'informazione chiara, semplice, esplicativa, così come è stato testato nella ricerca, **appare realmente in grado di ridurre i timori e trasmettere efficacemente il valore delle biotecnologie**.